



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
UFFICIO 7 ^o TECNICO, AMMINISTRATIVO E OPERE MARITTIME
PER LA REGIONE SARDEGNA
Sede Coordinata di Cagliari

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383/94, art. 3
LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA

OGGETTO: Realizzazione check-point nel Porto Storico di Cagliari per lo svolgimento delle attività di security portuale.
Applicazione dell'art. 81 D.P.R. n. 616/77 ex art.56 del DPR 348/1979 ed ex art.2 del DPR 383/1994.
Richiesta di espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, Conferenza di Servizi. D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127 (art. 14-bis della Legge 241/90)
Amministrazione Proponente: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA.

VISTI:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione"
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- l'art. 14 *ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;

- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127

VISTI gli atti di legittimazione attiva formalizzati a favore dei partecipanti alla Conferenza da parte delle Amministrazioni convocate e intervenute;

VISTA l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi;

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 0001204 del 16.01.2020 - acquisito con prot. n. PRRM 0001400 in pari data - l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha richiesto l'attivazione della procedura d'intesa Stato - Regione ex art. 56 del D.P.R. n. 348/1979 ed ex art. 2 del D.P.R. 383/1984 relativamente alla "Realizzazione check-point nel Porto Storico di Cagliari per lo svolgimento delle attività di security portuale";
- Il progetto all'esame della conferenza di servizi si rende necessario ed in via d'urgenza, anche in considerazione dell'importante ed inatteso incremento di utenza crocieristica nel porto Storico di Cagliari, per l'adeguamento del check-point in cui si svolgono, in ottemperanza alla vigente normativa di settore, i controlli di security sia sui passeggeri che sui bagagli; oltre ad offrire il necessario comfort (ambiente climatizzato e servizi igienici) ai passeggeri in attesa di effettuare i controlli di sicurezza;
- l'edificio in progetto è conforme (superficie coperta e volume) al vigente Piano Regolatore Portuale ad eccezione del parametro "altezza massima" che eccede di m 3,5 quella massima consentita;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;
- la procedura di cui trattasi è finalizzata a esaminare le problematiche sostanzialmente connesse con l'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia e l'approvazione del prospettato intervento;
- pertanto il Provveditore per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi della sopra citata Circolare, con nota prot. n. PRRM 0002361 del 23.01.2020, ha convocato apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, come novellata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, al fine di ottenere sul progetto di che trattasi le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso DPR 383/94;
- gli atti progettuali sono stati resi disponibili alle Amministrazioni in indirizzo, secondo le indicazioni fornite nella nota di convocazione;

- che la succitata documentazione tecnica, predisposta in conformità alle normative vigenti, ritenuta necessaria e sufficiente al corretto inquadramento della proposta progettuale in esame, è stata regolarmente fornita alle Amministrazioni intervenute, per consentire di soddisfare gli adempimenti connessi con la formalizzazione degli atti in conformità ai locali strumenti di pianificazione territoriale, nonché per i connessi adempimenti approvativi degli Enti interessati al procedimenti di cui trattasi;
- nel corso dei lavori della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti atti/pareri:
 - Capitaneria di Porto di Cagliari - con nota prot. n. 0002810 datata 21.01.2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0002010 del 22.01.2020 (all.1) rappresenta che non sono ravvisati motivi ostativi, sotto il profilo di sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare e polizia marittima per il rilascio della concessione demaniale subordinata a condizioni;
 - Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'Ambiente ñ Servizio Valutazione Ambientali (SVA) - con nota prot. n. 0001455 datata 23.01.2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0002462 del 24.01.2020 (all.2), rileva che l'area interessata dall'intervento ricade all'esterno dei siti Natura 2000 e che l'intervento per localizzazione e caratteristiche non ha effetti aggiuntivi per le specie e gli habitat dei siti Natura 2000 più vicini e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di Valutazione di incidenza;
 - Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica ñ Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale - con nota prot. n. 3672 del 28.01.2020 - acquisita al protocollo con n. PRRM 0032805 in pari data (all.3) esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in quanto le opere sono volte ad un miglioramento della fruibilità portuale, dando così un'unica connotazione architettonica alle strutture del porto destinate ai servizi;
 - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sardegna - con nota acquisita al protocollo con n. PRRM 0004539 del 7.02.2020 (all.4), esprime parere positivo alla realizzazione di un edificio da destinare a check-point per i controlli di security sui passeggeri e sui bagagli presso il molo sabaudo del porto storico di Cagliari, zona esterna al perimetro di cui al D.M. 01/03/1967 istitutivo del noto vincolo paesaggistico;
 - Agenzia Dogane Monopoli - Ufficio delle Dogane di Cagliari - con nota prot. n. 2363 del 12.02.2020 - acquisita al protocollo con n. PRRM 0005332 del 13.02.2020 (all.5), autorizza ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.lgs. 374/90, in quanto le opere in progetto non arrecano alcun pregiudizio all'attività di vigilanza, prevenzione e repressione del contrabbando;
 - Comune di Cagliari - con nota prot. n. 0043138 del 10.02.2020 (PRRM 0004708) e successiva nota acquisita al protocollo con n. PRRM 0005755 del 17.02.2020 (all.6) evidenzia che l'intervento può essere approvato nell'ambito dell'intesa Stato-Regione, anche con deroghe allo strumento pianificatorio vigente;
 - Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica ñ Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica - con nota prot. n. 5836 del 11.02.2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0005057 in medesima data (all.7), comunica che, non appare, in sede di intesa Stato-Regione, ostativo alla realizzazione dell'intervento. essendo frutto di scelte pianificatorie e non di obblighi normativi;
- con nota prot. n. PRRM 0019115 del 9.06.2020 è stato sospeso il procedimento relativo alla conferenza di servizi in questione, in forma semplificata e in modalità asincrona, per consentire alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le

province di Oristano e Sud Sardegna di esprimere il proprio autorevole parere in merito ad un eventuale endoprocedimento;

- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna - con note prot. n. 4883 del 12.02.2020 (PRRM 0006145), n. 5987 del 28.02.2020 (PRRM 0007755) , n. 24129 del 27.08.2020 (PRRM 0027600), ed in ultimo nota prot. n. 0029111 del 12.10.2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0038086 del 13.11.2020 (all.8), esprime "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico", parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica alla seguente inderogabile condizione:

- venga presentato il progetto esecutivo dell'opera che illustri, compiutamente, i materiali del rivestimento delle pareti, i dettagli degli infissi relativi alle grandi superfici vetrate e una diversa tipologia di materiale di rivestimento della copertura per la quale dovranno essere formulate proposte di qualità da sottoporre alla valutazione della Soprintendenza, stante il delicato ambito di intervento.

- è stata data pubblicità della predetta Convocazione della Conferenza di Servizi di che trattasi, attraverso avviso e pubblicazione presso il sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

CONSIDERATO CHE:

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- le Amministrazioni convocate sono intervenute e hanno preso parte attiva alla informativa e alle valutazioni tecniche nonché agli approfondimenti maturati nel corso dei contatti intercorsi;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo di cui è stato posto all'esame della Conferenza sostanzialmente per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzatorio non sono pervenute nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione ed osservazione sull'intervento in oggetto dalla data della convocazione della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94, ai sensi dell'art.14-ter comma 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., **ASSUME** la determinazione di chiusura del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127, relativamente al progetto concernente " Realizzazione check-point nel Porto Storico di Cagliari per lo svolgimento delle attività di security portuale - secondo gli elaborati del progetto definitivo, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni sopra riportate; **DICHIARA**, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo. Ai sensi dell'art. 14ter della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127 - il provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza dei Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o, comunque, inviate a partecipare ma risultate assenti all'indetto procedimento cognitivo/valutativo. L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni rese dalle Amministrazioni nella sede della Conferenza in oggetto, strettamente attinenti la realizzazione dell'opera esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, nonché pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito dell'Amministrazione proponente.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

**Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
ing. Walter Quarto**